



WIENER HAGENAUER WERKSTATTE

CAVATAPPI

WIENER HAGENAUER WERKSTÄTTE

Il Laboratorio Hagenauer di Vienna, Wiener Hagenauer Werkstätte, fu fondato nel 1898 da Carl Hagenauer (1872-1928), proprio al tempo in cui il movimento artistico d'avanguardia, la Secessione, iniziava a muovere i primi passi. La produzione di Hagenauer mostrò subito un radicale cambiamento nei confronti della tradizione naturalistica della scultura ottocentesca, manifestando maggior interesse per le avanguardie artistiche dell'epoca.

Come era d'uso a quei tempi, Carl Hagenauer fece il suo apprendistato nella lavorazione dei metalli presso laboratori che all'epoca godevano di grande reputazione, come quelli di Würbel & Czocally a Vienna e Bernauer Samu a Bratislava. In seguito a queste esperienze all'età di 26 anni decise di aprire un proprio laboratorio a Vienna. Inizialmente il laboratorio produsse oggetti d'uso e ornamentali, quali posate, lampade, specchi e vasi, ma ben presto divenne famoso per la produzione di statuine e gruppi di statuine di piccolo formato, che tra il 1910 e il 1930 si diffusero e si affermarono in tutta Europa. La reputazione di queste opere artistiche crebbe in modo tale da essere premiate in molte importanti esposizioni dell'epoca, a Parigi, Londra e Berlino.

Se all'inizio l'opera di Carl Hagenauer fu influenzata dallo "Jugendstil", che rappresentava l'Art Nouveau nell'area tedesca, che si caratterizzava stilisticamente con l'utilizzo a volte eccessivo di linee fluide, dal 1903, anno di fondazione della Wiener Werkstätte, lo stile divenne più essenziale, ricorrendo essenzialmente a linee squadrate e angolate, con scarso apporto di elementi decorativi.

La Wiener Werkstätte fu fondata dall'architetto Josef Hoffmann con il contributo dei maggiori artisti dell'epoca, e si configurò, oltre che come movimento artistico d'avanguardia, come una associazione di artisti e di artigiani. Carl Hagenauer, amico di Hoffmann, aderì al movimento, anche se non compare nell'elenco ufficiale degli artisti. Il figlio di Carl, Karl, dopo gli studi alla Scuola d'Arte di Vienna, completò la sua formazione presso Josef Hoffmann. Alla morte del padre nel 1928, Karl continuò l'attività con la sorella Grete e con il giovane fratello Franz. Fu in quel periodo che il Laboratorio Hagenauer produsse il maggior numero di prodotti in stile art deco.

Questi oggetti erano realizzati in argento, ottone, bronzo, rame, molto spesso nichelati o cromati, oppure in legno o pelle, ed erano marcati WHW; le lettere erano contenute in un cerchio di circa 4mm di diametro. A volte gli oggetti erano marcati "Hagenauer Wien" oppure "made in Austria".

Dopo la morte di Karl, nel 1956, Franz produsse ancora altri oggetti, fino al 1986; dopo la sua morte, il laboratorio fu chiuso e i diritti furono venduti.



*A sinistra, due giocatori di tennis.
Al centro un cameriere ed il consierge,
tutti cavatappi, combinati con apribottiglie.
Sopra, il gatto.*

I cavatappi WHW

Gli oggetti prodotti dal Laboratorio Hagenauer erano di vario genere; oggetti di arredamento, articoli decorativi e oggetti d'uso per la casa: lampade, vasi, candelabri, servizi da fumo, fermacarte e cavatappi, anche se questi non compaiono nel catalogo del 1928.

Tutti i cavatappi prodotti da Hagenauer sono del tipo figurativo e sono fatti di un singolo metallo, in genere ottone o bronzo, sovente cromato, nichelato o argentato. Le figure rappresentate sono quelle degli animali e delle persone, formalmente semplificate e stilizzate: cani e gatti a figurare i primi, pescatori, marinai, sportivi per i secondi. Non è dato sapere se gli autori di questi oggetti fossero Carl o il figlio Karl, oppure entrambi; in ogni caso possiamo affermare dall'esame degli esemplari a noi noti, che sono caratterizzati dalla medesima impostazione formale: semplificazione delle linee con l'eliminazione di qualsiasi aggiunta decorativa, al fine di ottenere un oggetto essenziale e piacevole al tatto. I cavatappi degli Hagenauer non sono certo tra i più razionali per quanto riguarda l'utilizzo, ma sono certamente, tra quelli figurati-

vi, i più originali interpreti di un ben preciso periodo storico. La forma in essi non è fine a sé stessa, con la semplice rappresentazione del soggetto, ma interpreta sempre con efficacia un'azione da questi compiuta, spesso vista in chiave umoristica. Il cane che abbaia, il gatto che fa le fusa, il pesce arcuato a simboleggiare il guizzo, il giocatore di golf, il marinaio ubriaco, il suonatore di fisarmonica, il fantino che sprona il cavallo al galoppo e così via.

Il successo ottenuto dai prodotti del Laboratorio Hagenauer fu tale che in altri Paesi, come Germania e Gran Bretagna, oltre che nella stessa Austria, altre manifatture furono indotte a copiarli o ad imitarli. I collezionisti sanno che gli esemplari di maggior valore sono quelli che recano il marchio originale WHW.

Come si è prima accennato, questi cavatappi hanno una funzionalità pratica relativa: la vite, o il verme, non sempre è inserito in posizione razionale ai fini operativi, ma molto spesso è visto solo come parte integrante del soggetto decorativo. Inoltre, le viti utilizzate sono le più disparate, come se la scelta di queste fosse del tutto casuale e non finalizzata ad un reale uso! Non è certo che, in tempi più recenti, il Laboratorio Hagenauer abbia prodotto dei cavatappi in ottone con alcune parti verniciate in nero. Questi, all'inizio riportavano il marchio autentico, ma successivamente vennero contraddistinti con un marchio a doppia R, la prima di queste rovesciata. Le ipotesi che si fanno sul significato di questa sigla sono due: la prima è quella che si tratti delle iniziali di Richard Rohac, che fu allievo di Karl Hagenauer, la seconda che si tratti delle iniziali di Rena Rosenthal, che fu un importatore americano di prodotti art deco dall'Europa.

Chi volesse approfondire l'argomento a proposito di esemplari di cavatappi "tipo" Hagenauer copiati e contraffatti e volesse tentare di individuare i falsi, che purtroppo abbondano sul mercato, può riferirsi al sito internet www.hagenauerfakes.com.

Maurizio Fantoni



*Tre cavatappi in ottone di produzione della WHW.
Collezione Corkscrew Inn.*

I DESIGNER DELLA WHW

Carl Hagenauer (1872 - 1928)

Ha svolto il suo apprendistato presso Wurbel & Czokally, una ditta di argenteria e oreficeria. In seguito è stato viaggiatore con l'orefice Bernauer Samu a Pressburg (Bratislava). Carl fu apprendista incisore e mastro sagomatore di oggetti metallici. Nei suoi primi anni da professionista ricevette l'incarico dei lavori di restauro del Palazzo Esterhazy. Nel 1898 fondò il laboratorio WHW a Vienna. Egli produsse i cosiddetti "Vienna Bronzeware" da lui stesso progettati o da altri e replicò piccole opere di altri scultori. Carl si avvicinò progressivamente al movimento moderno e produsse oggetti in metallo disegnati da Josef Hoffmann, Otto Prutscher ed altri artisti viennesi. Fu presente a numerose esposizioni, a Parigi, Londra e Berlino, dove i riconoscimenti ottenuti gli procurarono un incremento di esportazione.



Karl Hagenauer (189 - 1956)

Studiò alla scuola di Arti Applicate a Vienna con l'architetto Josef Hoffmann ed Oskar Strnad e si laureò in architettura. Josef Hoffmann gli riconobbe un grande talento: "Karl Hagenauer è un ottimo conoscitore della forma ed è un abile artigiano"; egli è "molto dotato nel disegno" ed un vero talento nella progettazione ed è perfettamente e tecnicamente preparato." Sulla scorta di questa convinzione, Hoffmann gli commissionò l'esecuzione di numerosi oggetti della Wiener Werkstatte. Dal 1917 al 1919 Karl prestò servizio militare. Nel 1919 entrò nel laboratorio di suo padre e fu responsabile di incrementare il commercio di oggetti d'arte. Creò numerose opere in argento, ottone, rame, smalto, avorio, pietra e legno che rivelano l'influenza di Hoffmann e della Wiener Werkstatte.



A sinistra, due esemplari di cavatappi con apribottiglie che rappresentano giocatori di golf. Sopra, due marinai ubriachi.

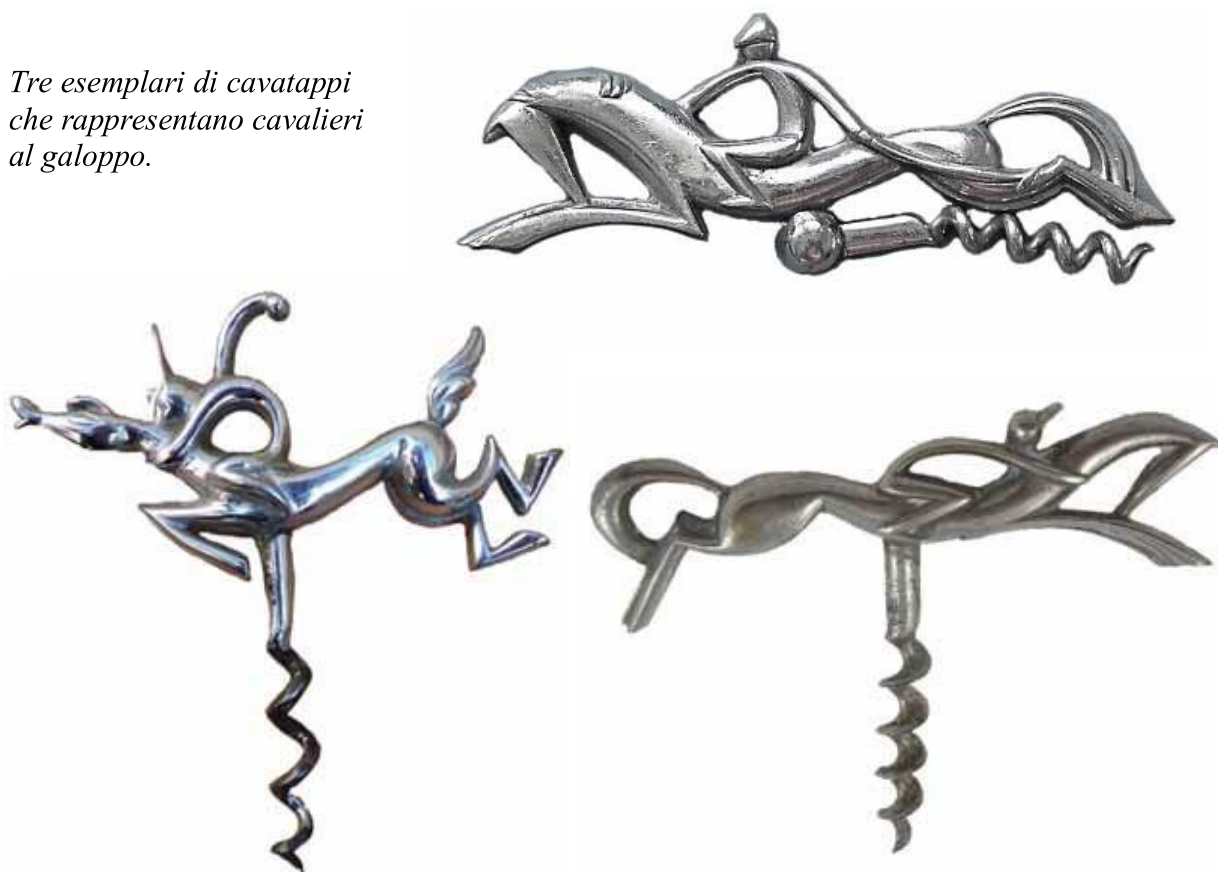
Dopo la morte del padre, nel 1928, Karl, con il fratello Franz e la sorella Grete, incrementò ulteriormente la ditta includendo un laboratorio del legno e agenzie di vendita a Vienna e Salisburgo. Nei locali di vendita espose il meglio dell'arredamento proveniente dall'estero oltre al prodotto del suo lavoro. Fu insignito di due medaglie d'oro per il suo lavoro alla Triennale di Milano. Fu membro del comitato dell'Austrian Werkbund e dell'Austrian Workshops a Vienna. Diresse il laboratorio Hagenauer fino alla sua morte avvenuta nel 1956.

Franz Hagenauer (1906 - 1986)

All'età di 12 anni frequentò la Scuola di Arti Applicate a Vienna. Dal 1921 studiò scultura con Anton Hanak e si laureò in "laboratorio per plasmare i metalli", diretto da Josef Hoffmann nel suo ultimo anno accademico. Franz fu elogiato dai suoi professori: Hoffmann lo definì "eccezionalmente dotato sia tecnicamente che artisticamente, molto industrioso e inventivo". Nel 1925 lavorò per lo spazio espositivo dell'Esposizione mondiale di Parigi. Dal 1926 lavorò come plasmatore di metalli presso l'azienda del padre, dove trovò compimento la sua preparazione non solo nella creazione di oggetti decorativi, quanto nel suo lavoro di scultore. Inizialmente creò le grandi figure e i busti di ottone, principalmente fatti con lastre di metallo.



Tre esemplari di cavatappi che rappresentano cavalieri al galoppo.



Fu solo negli anni 60 e 80 che le sue opere furono riconosciute e guadagnarono l'interesse dei commercianti internazionali d'arte. Franz Hagenauer divenne membro del "Kunstschau" e prese parte nel 1934 alla Biennale di Venezia. Fu per lui molto importante l'incarico del governo per il progetto e la realizzazione della grande aquila federale collocata nel Parlamento Austriaco. Altri oggetti di semplice uso si possono trovare in molti edifici pubblici. Franz fu insignito nel 1950 del premio della Città di Vienna per le Arti Applicate. Nel 1962 fu nominato Direttore di Master Class per le forme libere in metallo all'Università di Arti Applicate. Franz morì nel 1986. Un anno dopo il laboratorio Hagenauer fu chiuso.

Maurizio Fantoni



In alto a destra, un apribottiglia in ottone che rappresenta il giocatore di golf. Sopra il cane, tipico della produzione WHW. Sotto, un disegno originale per lo studio di un cavatappi. A fianco, il marinaio che sostiene il cavatappi. Ottone nichelato.